



## 'IN CAMMINO'

**AVVISI Settimana 21-28 genn 2024**

mail: dongiuseppe.lazzati@virgilio.it

Tel : 338 600 0761 - [www.parcocchiamalnate.it](http://www.parcocchiamalnate.it)

segreteria Malnate: 0332428253

segreteria Gurone: 0332861942

**Dal 18 al 25 gennaio, la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani è l'occasione per verificare se avanza, e in che modo, il cammino di riavvicinamento tra le Chiese verso la piena e visibile comunione.**

### **Cos'è l'ecumenismo?**

Con questa parola si indica l'impegno, il movimento che lavora per ritrovare l'unità tra chi, pur professando una comune fede in Cristo, appartiene a Chiese, a comunità differenti. Il termine cui si ispira in realtà è precristiano; indica il mondo abitato e quindi il desiderio di riunificare tra loro tutti i cristiani che lo popolano.

### **L'unità è un dovere?**

La ricerca di unità tra tutti i cristiani trova ragione nelle parole stesse di Gesù che nell'ultimo discorso ai suoi discepoli prega "perché tutti siano una cosa sola". E aggiunge: "Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato" (Gv 17,21).

### **Quand'è iniziato il movimento ecumenico?**

Anche se una data ufficiale non esiste, le prime aperture vanno fatte risalire al pontificato di Pio XII. A determinare il cambio di rotta è stato però Giovanni XXIII che nel 1960 istituì il Segretariato per l'unione dei cristiani e il Concilio "Ecumenico" Vaticano II che nel 1964 approvò il decreto Unitatis redintegratio ("Ristabilimento dell'unità"). Il documento, parlando dei "fratelli separati", riconosce un patrimonio comune tra i cattolici e le altre comunità cristiane, sottolineando che "coloro che credono in Cristo e sono battezzati sono costituiti in una certa comunione con la Chiesa". "L'unità è uno dei principali intenti del Concilio".

### **Tempi e modi dell'unità**

Si raggiungerà mai l'unità dei cristiani? E come sarà? Sono domande cui è difficile trovare risposta, così come è impossibile prevedere come questa ricomposizione delle differenze si realizzerà. Di sicuro non si pensa al confluire di una Chiesa nell'altra ma a una piena e visibile comunione sui punti essenziali della fede senza annullare le specificità di ciascuna. Detto in modo diverso, a decidere tempi e modi dell'unità sarà lo Spirito Santo, mentre al credente viene chiesto di pregare e impegnarsi per non ostacolarne l'azione.

**Ecco perché occorre essere uniti tra noi, tra le nostre comunità e parrocchie e nelle famiglie: è la risposta che vogliamo dare all'invito di Gesù: "che tutti siano una cosa sola, perché il mondo creda."**

**Senza l'unità, si mortifica il Vangelo** (Papa Francesco)